

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	L-10 R - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere <i>modifica di: Lettere (1418304.)</i>
Nome del corso in inglese	Humanities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	CAB-0
Data di approvazione della struttura didattica	24/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2007 - 21/10/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lettere.cdl.unimi.it/it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi letterari, filologici e linguistici
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi storici Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 R Lettere

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche, storico-geografiche, artistico-archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo nonché delle diverse metodologie di analisi dei testi. I laureati avranno acquisito competenze specifiche, e nello stesso tempo una preparazione trasversale che permette loro di spaziare con consapevolezza e sicurezza in vari campi del sapere umanistico e di arricchire il proprio profilo professionale. Con l'obiettivo di creare laureate e laureati esperti della cultura con una duttilità di preparazione che consenta l'efficace inserimento in più contesti lavorativi, i corsi della classe hanno in particolare l'obiettivo di formare laureate e laureati che saranno in grado di:- comprendere sia le strutture di base sia l'evoluzione linguistica, stilistica e retorica della letteratura italiana;
- trattare con familiarità e approfondire con competenze di filologia lo studio dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i processi di formazione, tradizione, innovazione della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, con attenzione ai caratteri specifici di ogni epoca;
- padroneggiare la conoscenza di base della cultura sia italiana sia europea, con aperture verso le più varie prospettive internazionali;
- comprendere la varietà e la dinamica linguistica in ogni livello di analisi;
- studiare rapporti fra la letteratura e altri media o altri codici, anche alla luce di mutamenti nelle tecniche che possono modificare la natura stessa dei testi;
- comprendere, anche in funzione comparatistica, la storia di generi, motivi e temi della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- saper comunicare in forma scritta e orale in maniera complessa, con buone capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono insegnamenti per l'acquisizione di conoscenze relative ai seguenti ambiti:- storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo;
- linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata;
- filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia;
- storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina;
- storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, orientalistica, spettacolo, cinema e storia della musica;
- storia e generi della letteratura di ogni cultura europea e del nord e sud America;
- filologia e linguistica di ogni cultura europea e del nord e sud America.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali;
- sviluppare una chiara consapevolezza delle conoscenze acquisite anche in relazione alle loro potenzialità di uso negli ambienti di lavoro;
- confrontarsi e dialogare in modo efficace con esperti di specifici settori professionali, comprendendo le necessità e le caratteristiche degli ambienti in cui si troveranno a operare;
- adottare scelte di espressione adeguate alle situazioni e ai destinatari, con l'adozione dei canali opportuni per comunicare;
- utilizzare la strumentazione digitale negli ambiti specifici;
- risolvere problemi connessi alla diffusione della conoscenza della letteratura e della cultura italiana, anche ad un pubblico di origine straniera.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I corsi della classe prevedono sbocchi negli enti pubblici e privati, nelle imprese dell'editoria e nelle istituzioni che promuovono attività di cultura e operano in campo umanistico, inclusi archivi e musei, per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura: le laureate e i laureati nella classe possono trovare impiego in attività per la propagazione della cultura italiana nel mondo, per la traduzione di testi dalle lingue antiche, per la realizzazione di prodotti multimediali e di risorse per lo studio del linguaggio.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste una buona cultura generale, capacità di ragionamento e logiche, capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana, capacità di espressione come fornite dalla scuola secondaria superiore.

g) Caratteristiche della prova finale della classe

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di una tesi su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione delle competenze della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini per favorire esperienze professionali presso istituzioni, enti o imprese secondo gli obiettivi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Lettere nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo riconosce nelle Linee Guida i criteri che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha seguito nel riordino del Corso di Laurea in Lettere ed apprezza in particolare lo sforzo di riduzione del numero di curricula e di esami e l'introduzione delle propedeuticità per guidare il percorso di apprendimento dello studente.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

A partire dal 2015, si sono svolte con cadenza annuale le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni che hanno permesso di apportare miglioramenti al corso di studio. Alle consultazioni sono intervenuti tra gli altri, i rappresentanti di: Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; Associazione Italiana Editori; Assolombarda; Ufficio Scolastico Regionale Lombardia; Comune di Milano Settore biblioteche; De Agostini Scuola, PGA Consulting, quotidiano La Stampa, Fondazione Libri Italiani Accessibili, Associazione Librai Antiquari d'Italia, Fondazione Feltrinelli.

Le più recenti consultazioni hanno confermato la validità sostanziale dei contenuti formativi del corso di studio rispetto al panorama attuale del mondo del lavoro; hanno stimolato altresì il Collegio Didattico a adeguare i percorsi formativi a una realtà in continua evoluzione. Si è così proceduto a una riformulazione degli obiettivi didattici, inserendo una obbligarietà di percorsi; è stato modificato il test di accesso scegliendo di allinearsi al TOLC SU, un sistema nazionale riconosciuto e praticato da tutti i Corsi di studio. Inoltre è stato organizzato dal Collegio e approvato dall'Ateneo il Progetto Digital Humanities per gli Studi Umanistici che mira all'innovazione nel campo della didattica introducendo stabilmente nei percorsi formativi conoscenze e competenze sulle digital humanities con l'accensione di insegnamenti specifici, di laboratori e di esercitazioni. Il Comitato di Indirizzo del novembre 2023 ha approvato con soddisfazione queste iniziative. In questa direzione il Comitato successivo tenutosi a marzo del 2024 ha introdotto i rappresentanti di Volocom e di RCS MediaGroup in una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra il mondo del lavoro e gli studi umanistici.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 21 ottobre 2024 per discutere degli adeguamenti dei Corsi di studio ai nuovi DM 1648 e 1649; in particolare il Collegio ha proposto una nuova modifica di ordinamento passando dalla modalità convenzionale a quella mista, per ampliare l'interazione con i contesti tecnologici più avanzati e offrire agli studenti ulteriore elasticità di percorso. Il Comitato di Indirizzo ha accolto favorevolmente tutte le proposte.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Lettere ha l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti una solida e approfondita formazione di base, metodologica e storica, nell'ambito delle discipline letterarie, filologiche e linguistiche, su un arco di tempo che va dall'età antica al medioevo latino e romano fino all'epoca moderna e contemporanea. Ha nello stesso tempo l'obiettivo di mettere le studentesse e gli studenti in grado di produrre, comprendere e analizzare criticamente testi e documenti di varia tipologia, facendo acquisire loro piena consapevolezza della correlazione che essi hanno con il contesto di produzione e di circolazione. Accanto alle discipline propriamente letterarie, filologiche e linguistiche, il percorso formativo assicura spazio a un ventaglio di insegnamenti di carattere storico, geografico, filosofico, artistico e archeologico, che consentono di allargare le conoscenze dello studente arricchendolo in diverse direzioni il profilo.

Al termine del percorso di studi le laureate e i laureati disporranno di una solida conoscenza dei sistemi letterari e linguistici, anche in prospettiva comparata, nel contesto storico, geografico, artistico di riferimento; delle conoscenze tecniche e degli strumenti critici necessari a comprendere e analizzare con metodo scientifico testi e documenti antichi, medievali, moderni e contemporanei nelle lingue originali; di consolidata e consapevole padronanza scritta e orale della lingua italiana; della capacità di studiare rapporti fra la letteratura e altri media o altri codici, anche alla luce di mutamenti nelle tecniche che possono modificare la natura stessa dei testi; della capacità di scrivere correttamente un saggio espositivo; della capacità di utilizzare criticamente gli appropriati strumenti bibliografici, informatici e digitali nei diversi ambiti specifici di competenza; di una buona conoscenza della lingua inglese (livello B1 o superiore).

Il corso di studio adotta la modalità di svolgimento mista. Gli insegnamenti che saranno erogati in modalità blended learning o a distanza non supereranno il massimo dei 2/3 del totale delle attività del corso. Il corso si articola in due curricula, che corrispondono alle due grandi aree tradizionali di studio della classe di laurea: Scienze dell'antichità e Lettere moderne.

Nel percorso complessivo di studio è prevista l'acquisizione di crediti nella conoscenza della lingua inglese (livello B1) e in altre attività formative di carattere laboratoriale. Viene altresì offerta alle studentesse e agli studenti la possibilità di compiere esperienze di studio all'estero nel quadro dei numerosi accordi di scambio Erasmus+ e di Traineeship attivati dall'Ateneo.

Le laureate e i laureati in Lettere costituiscono una risorsa in tutti quei settori che richiedono sensibilità culturale, capacità di analisi e sintesi, attitudine a elaborare soluzioni originali e creative. Le competenze e le conoscenze specifiche acquisite nel corso di studio consentiranno loro di svolgere mansioni negli ambiti professionali in cui sono richieste padronanza della lingua italiana, efficaci competenze di scrittura, conoscenza del patrimonio culturale e librario, cognizioni letterarie e linguistiche, abilità di gestione critica dell'informazione, competenze digitali in funzione delle attività culturali. Tali ambiti sono molto ampi e diversificati, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, a partire da quelli relativi all'editoria, alla pubblicistica, alla promozione culturale, all'organizzazione di eventi. Le laureate e i laureati in Lettere potranno altresì accedere alle lauree magistrali e ai master di primo livello di tema collegato.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del corso di studio, in quanto ampliano la formazione delle studentesse e degli studenti con tematiche non comprese fra le discipline di base e caratterizzanti, ma necessarie per collocare gli argomenti tipici del corso di studio nella loro appropriata dimensione culturale. La funzione delle attività affini e integrative è principalmente quella di fornire piena consapevolezza della correlazione esistente fra il testo, il documento o le fonti e il loro contesto di produzione e di circolazione. Sono perciò compresi fra le attività affini e integrative settori di carattere filosofico, settori di carattere artistico e archeologico e orientalistico, settori pertinenti alle letterature straniere, un settore relativo alle competenze digitali. Le attività affini e integrative permettono altresì la necessaria differenziazione in quanto rendono possibile l'acquisizione di crediti specifici indirizzati all'approfondimento del percorso prescelto dalle studentesse e dagli studenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di studio intende garantire una solida conoscenza dei sistemi letterari e linguistici con riferimento al contesto storico, geografico, artistico; una padronanza delle tecniche e degli strumenti critici necessari a comprendere e analizzare con metodo testi e documenti antichi, medievali, moderni e contemporanei nelle lingue originali; una solida e consapevole padronanza scritta e orale della lingua italiana; una padronanza delle procedure della ricerca bibliografica. La conoscenza e la comprensione vengono acquisite attraverso lezioni, comprendenti di norma sia nozioni introduttive riguardo alla disciplina oggetto di insegnamento, sia forme di approfondimento monografico in funzione di modello, nonché attraverso lo studio della bibliografia pertinente. La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene attraverso esami (orali o scritti) con voto in trentesimi; per le attività laboratoriali attraverso prova di accertamento con giudizio di approvato/non approvato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati in Lettere saranno in grado di applicare le seguenti conoscenze e capacità:

- conoscenza della struttura, della grammatica, della storia delle lingue italiana e latina (e greca per il curriculum di Scienze dell'antichità);
- capacità di comprendere e analizzare criticamente testi e documenti;
- capacità di mettere i documenti linguistici e letterari in relazione con il contesto storico e culturale che li hanno prodotti;
- conoscenza dei metodi e delle strategie per l'analisi dei testi letterari;
- conoscenza approfondita nelle discipline curriculari;
- elevata competenza nell'espressione scritta e orale in lingua italiana;
- capacità di redigere testi di tipologie e funzioni diverse;
- capacità di gestire criticamente l'informazione (selezionare e rielaborare testi e dati valutandone pertinenza e affidabilità);
- capacità di utilizzare criticamente gli strumenti bibliografici e informatici negli ambiti specifici di competenza.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene acquisita tramite lezioni, laboratori, seminari ed esercitazioni. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso esami (orali o scritti) con voto in trentesimi; per le attività laboratoriali attraverso prova di accertamento con giudizio di approvato / non approvato.

L'accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura dell'elaborato finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le laureate e i laureati sapranno valutare autonomamente con strumenti critici i documenti e i testi scritti, attraverso lo studio di fonti e contesti storici e comunicativi. Sapranno integrare le conoscenze acquisite in diversi insegnamenti, sapranno selezionare la documentazione, impiegare autonomamente gli strumenti metodologici, elaborare con coerenza i risultati analitici in una trattazione critica. Le competenze digitali sono una componente essenziale per un'attiva consapevolezza dell'attuale funzione culturale della tecnologia. L'autonomia di giudizio viene acquisita tramite lezioni, laboratori, seminari ed esercitazioni. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso gli esami di profitto, scritti e/o orali, e attraverso la valutazione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Le laureate e i laureati saranno in grado di esprimersi con piena padronanza dell'italiano scritto e orale, nella consapevolezza delle sue diverse varietà e dei suoi diversi registri; di redigere un testo scritto formalmente e contenutisticamente efficace; di utilizzare gli strumenti digitali per orientarsi con agilità e consapevolezza critica nello studio del patrimonio culturale, dei processi di interazione fra le discipline umanistiche e i diversi ambiti professionali; di comunicare in forma scritta e orale in lingua inglese.

Le abilità comunicative vengono acquisite tramite lezioni, laboratori, seminari ed esercitazioni. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene attraverso gli esami di profitto e in sede di elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate e i laureati saranno in grado di proseguire il proprio percorso di studi nei cicli successivi, di procedere in un proprio apprendimento autonomo nei più diversi campi. A questo concorre la formazione indirizzata allo sviluppo di una mentalità critica; l'acquisizione di metodologie di analisi delle fonti letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche, papirologiche; la decodificazione e l'interpretazione di testi e documenti; la padronanza nella ricerca bibliografica.

Le capacità di apprendimento vengono acquisite tramite lezioni, laboratori, seminari ed esercitazioni. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avviene attraverso gli esami di profitto, orali o scritti, la partecipazione ai laboratori e attraverso la valutazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea in Lettere occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per accedere al corso sono richieste le seguenti conoscenze: una buona conoscenza della lingua italiana, che si realizza anche nella capacità di comprendere adeguatamente testi scritti; un buon livello di cultura generale; capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana; capacità logiche e di ragionamento; conoscenza delle nozioni fondamentali della lingua latina. La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle conoscenze richieste dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Lettere si consegue previo superamento di una prova finale, che comporta la predisposizione di un elaborato con la supervisione di una relatrice o un relatore. L'elaborato di norma in lingua italiana riguarda un argomento in coerente relazione con il percorso didattico. La candidata o il candidato deve mostrare l'acquisita capacità di organizzare in modo selettivo la documentazione a disposizione, di applicare le corrette metodologie di analisi e di pervenire a risultati personali e criticamente motivati.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'assoluta specificità del già presente Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri, erogato congiuntamente da 21 Università socie del Consorzio ICoN, rispetto a ogni altro Corso di laurea di ciascuna Università socia, è evidente per il fatto di rivolgersi esclusivamente a studenti residenti all'estero e di essere erogato in modalità e-learning. Inoltre, intendendo offrire una rappresentazione non esclusivamente letteraria della lingua e cultura italiana, il Corso di laurea presenta nei suoi quattro curricula (didattico-linguistico, storico-culturale, letterario, arti-musica-spettacolo) addensamenti di crediti, rispettivamente linguistici, storici, letterari e artistici, che non sono tipici dei Corsi di laurea appartenenti alla classe L-10 Lettere.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Collaboratore editoriale
funzione in un contesto di lavoro: Contribuisce alla realizzazione di un prodotto editoriale, nelle diverse fasi del processo di lavorazione, dalla consegna della bozza fino alla pubblicazione.
competenze associate alla funzione: Competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; conoscenza delle tipologie di prodotto editoriale; conoscenza delle principali dinamiche del sistema editoriale contemporaneo; capacità di condurre ricerche in biblioteca e in archivio; redazione di testi argomentativi ed espositivi di misura breve e media; consapevolezza delle specificità della nuova comunicazione digitale e dei diversi dispositivi tecnologici che permettono la fruizione; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: Case editrici e agenzie di servizi editoriali; aziende private ed enti pubblici che generano prodotti editoriali.
Addetto alla gestione dell'informazione
funzione in un contesto di lavoro: raccoglie, trasmette, organizza e gestisce testi, dati, bibliografie, repertori di informazioni sia cartacei sia digitali in centri di documentazione, archivi, segreterie, uffici di comunicazione e in tutti gli ambiti lavorativi che richiedano il recupero e la rielaborazione di dati e testi.
competenze associate alla funzione: competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; capacità di raccogliere testi e dati e di allestire schede e repertori; capacità di analizzare la documentazione e di valutare la pertinenza e l'affidabilità delle informazioni reperite in relazione a un determinato campo di attività; capacità di rielaborare i dati acquisiti in vista di scopi specifici; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: centri di ricerca, enti pubblici e imprese private, associazioni non profit, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio.
Autore di testi di comunicazione e di divulgazione
funzione in un contesto di lavoro: produce testi destinati a una comunicazione specifica (ad es. verbali, relazioni, sintesi, rapporti interni) o generale (es. articoli per giornali, riviste, siti e blog).
competenze associate alla funzione: competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; capacità di reperire, selezionare e valutare dati e informazioni; capacità di stilare testi di vario tipo e dimensione in forma pertinente, chiara, efficace; padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: enti pubblici e imprese private, gestori di pubblicazioni periodiche e siti web, uffici stampa di aziende e istituzioni.
Esperto di servizi culturali
funzione in un contesto di lavoro: progetta o collabora all'organizzazione e realizzazione di iniziative ed eventi culturali, e ne valuta fattibilità ed efficacia.
competenze associate alla funzione: competenze linguistico-letterarie e storico-culturali; capacità di valutare il rapporto fra iniziative proposte e contesto socioculturale in cui si inseriscono; capacità di mettere in relazione settori diversi della produzione culturale; capacità di operare in contesti multiculturali; produzione di testi informativi e argomentativi (dai piani progettuali ai comunicati stampa); padronanza di strumenti digitali per editing, impaginazione grafica ed elaborazione dati.
sbocchi occupazionali: enti pubblici e privati, biblioteche e altri servizi culturali delle istituzioni del territorio, associazioni non profit.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1) • Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	9	-
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 Glottologia e linguistica	15	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	15	15	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 48
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	18	36	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	24	36	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	33	39	18

Totale Attività Affini	33 - 39
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 48	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 213

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 27/02/2025